

BOLLETTINO SUI SEMINATIVI BIOLOGICI N. 06-16 10 GIUGNO 2016

RILIEVO IN CAMPO: AZ. AGR. PARON - RIVIGNANO (UD)

FRUMENTO:

Il frumento in conversione – varietà Verna, Autonomia B - è nella fase di maturazione cerosa. Non si segnalano avversità particolari a carico della spiga. L'apparato fogliare, in fase di senescenza, presentava ingiallimenti forse riconducibili a ruggini ma non si sono rilevate le caratteristiche pustole.



A sinistra frumento varietà verna.
Sopra adulto di coccinella
(*Coccinella septempunctata*) su
Loglio (*Lolium sp.*) al bordo
dell'appezzamento.

GIRASOLE:

Il girasole in conversione non presenta sintomi riconducibili alle principali malattie della specie. Gli interventi di strigliatura e sarchiatura (1+1) sono risultati efficaci per il controllo della flora spontanea. Un secondo intervento di sarchiatura, in programma, non è stato effettuato per le condizioni meteo non favorevoli. Confrontando questi appezzamenti con altri terreni simili per località, tessitura e pratiche colturali, sempre seminati a girasole, la pratica agronomica che sembra aver avuto il maggior effetto sul controllo della flora spontanea è stata l'adozione di una coltura intercalare durante il periodo autunno-invernale (favino + veccia, vedere bollettino seminativi 04-16). Attualmente la specie spontanea maggiormente presente è il Farinello (*Chenopodium album*). Secondo il botanico francese Gérard Ducerf, la presenza di un numero significativo di piante di questa specie, è indicatrice di rilascio di azoto prontamente disponibile nel terreno (azoto nitrico, la specie è definita come nitratofila). La causa di questa buona disponibilità di azoto è da ricercarsi principalmente nella mineralizzazione di materiali organici con uno rapporto carbonio/azoto (C/N) stretto, come lo sono la veccia ed il favino. Osservando l'appezzamento, le piante di girasole più vigorose sono associate, sulla fila, al farinello. Almeno fino a questo stadio non sembra vi sia competizione tra le due specie. In questo caso, seguendo la teoria del Ducerf, il surplus di azoto nitrico interromperebbe la dormienza dei semi di farinello che, crescendo,

intercetterebbe l'azoto in eccesso e lo preserverebbe dalla lisciviazione.



Sopra a sinistra: l'interfila risulta praticamente libera da flora spontanea e le piante presentano uno sviluppo omogeneo. Sopra a destra: nella parte dell'appezzamento dove il girasole presenta lo sviluppo più vigoroso si trova sulla fila anche il farinello.



Sopra a sinistra particolare di una pianta di farinello e di girasole. Sopra a destra adulto di coccinella (*Coccinella septempunctata*) sull'apice vegetative di una pianta di girasole.



MAIS:

Il mais, una vecchia varietà non ibrida con granella di colore rossastro, riprodotta in azienda da diversi anni, si trova allo stadio di 8/10 foglie. Non si rilevano avversità. Il terreno, messo a coltura da un paio d'anni (prima incolto), presenta un numero maggiore di infestanti rispetto al girasole.